## CONVENTIONI TRAIL PONTEFICE,

ET IL PRINCIPE DI QUESTI PAESI.

N QUANTO alle cose Ecclesiastiche, il Principe ha in questo paese, circa le medesime conuentionicol Pontesice Romano, che ha il Re di Francia nel suo Regno, cio è la nominatione & la dispositione de Vescouadi Abadie & altre preheminenze appartie-

Regno, cio è la nominatione & la dispositione de Vescouadi, Abadie & altre preheminenze, appartiene comunemente al Principe, la confermatione & espeditione al Pontefice. Il quale per qual' si voglia pretentione o correttione non puo chiamar' persona ne Prelati, ne Laici fuor' del paese, onde è necessario che mandi o deputiqua Commessari, per vedere & intendere la causa pretenduta. Non puo anche conferire beneficio o gratia alcuna, non spedir' bolle o altro per il paese c'habbia effetto senza il placet del Principe o de suoi Consigli. Gli ordini del culto diuino per tutto ci sono buoni, & bene osseruati, perche i Vescoui hanno i loro Archidiaconi, i quali la persona del Vescouo, come suoi membri & ministri rappresentano; & pero hanno cura, che gli offici diuini sieno pertinentemente amministrati; tenendo anche essi a questo effetto per le terre & luoghi principali, i loro Decani rurali: & oltra cio sono obligati d'andare ogn'anno, a visitare le loro Prouincie, & di riferire al Vescouo, se disordine o abuso alcuno vi trouassero, per poterui competentemente prouuedere. In quanto alle decime quasi tutti i terreni di questi paesi pagano, ma in diuersi modi, perche chi paga alle genti di Chiesa, chi parte a medesimi Ecclesiastichi, & parte a Signori & Gentilhuomini proprietarij: altri pagano l'vndecima parte, alcuni manco secondo i luoghi, & i possessori, che hanno diuerse vsanze & preuilegi. Et ci è vno statuto di Carlo Quinto Imperadore, fatto molto prudentemente, perche cosiderando sua maesta, che i Religiosi come Vescoui, Abati, Priori & altri Prelati di questi paesi, non possono vender' beni, & che comprando essi sempre qualcosa, come li loro Stati sono si puo dire perpetui, potria il Clero col tépo & con le sue richezze, occupar' quasi tutti li beni del paese, ordinò per suo decreto, che i religiosi di qual' si voglia grado & conditione, senza espressa licentia, & permissione del Principe non potessero comprar' beni stabili: & qui faremo fine alla descrittione generale.